

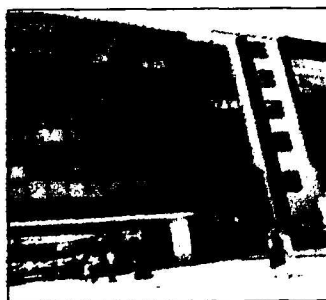
IL SISTEMA 'CLINERGIE'

Cartella clinica elettronica un progetto tutto italiano

CHIARA BEGHELLI

La cartella clinica è un documento importante quanto delicato, che dev'essere sicuro per la *privacy* del paziente. La complessità del sistema sanitario rende difficile la sua archiviazione. Ma se la cartella si trasforma in digitale, la gestione viene ottimizzata. E' la *mission* di Clinergie, un sistema di gestione informatizzata della cartella clinica creato da **NTI** Italia e da Normadec Consulting. Il software si inserisce nel quadro delle iniziative del Piano Sanità Elettronica inaugurato nel 2004, che punta alla modernizzazione del sistema sanitario attraverso la realizzazione di servizi innovativi. Clinergie si serve di un apposito Centro di archiviazione ottica, nell'ambito del quale le cartelle vengono scannerizzate, indicizzate e archiviate su un server remoto o della struttura stessa. Da quel momento, le cartelle sono immediatamente disponibili per la consultazione da parte degli utenti autorizzati, che tramite una piattaforma web e un software di *front-office* possono accedere al documento e stamparlo. Il sistema può essere gestito direttamente dalla struttura o in *outsourcing* con personale Clinergie. Il paziente può prenotare la cartella clinica fin dall'accettazione e potrà poi ritirarla anche in formato cd rom entro 24 ore dalla richiesta.

Se con il sistema di archiviazione cartacea i costi di gestione delle cartelle erano considerati fissi, Clinergie promette di renderli variabili grazie ad un metodo *pay-per-use*. Intanto le cartelle di carta sono riposte in appositi contenitori, e Clinergie prevede la rintracciabilità della loro collocazione fisica. In Italia sono già quattro gli ospedali che hanno scelto Clinergie: tre strutture torinesi (Le Molinette, Sant'Anna e Regina Margherita e il Maria Adelaide) e il San Raffaele di Milano. «Con questo sistema - conferma Roberto Mazzucconi, direttore sanitario della fondazione San Raffaele di Milano - si può concentrare il personale su attività *core*». La strada dell'e-health si rivela sempre più aperta.



Il San Raffaele di Milano